

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Parma





CAMMINI STORICI: La Via degli Abati Da Bardi ad Osacca

Domenica 24 ottobre

In collaborazione con l'associazione "Via degli Abati "

e la partecipazione della Dr.ssa Patrizia Raggio per gli aspetti storici

D.E. Moia Walter, Chiari Eugenio, Rampulla Santo, Balocchi Valentina

Informazioni organizzative

Ritrovo	Parcheggio palasport Parma
Orario ritrovo	07:15
Orario partenza	7:30
Apertura iscr.	20/09/2021
Chiusura iscr.	18/10/2021
Posti disponib.	20 + lista d'attesa

Quote Iscrizione

Soci	€ 15,00
Non soci	€ 20,00

Viaggio con i mezzi propri

Comprende: spese organizzative + servizio trasfer con pulmini da Osacca, assicurazione non soci

Modalità Iscrizione

Presso la sede CAI Parma. E'
possibile anche l'iscrizione on-line
inviando una email a:
segreteria @caiparma.it e
erresse1969 @libero.it completa di
Nome, Cognome, data di nascita,
Codice fiscale, cellulare e copia
del bonifico all'IBAN

IT67W0306909606100000150681

causale: 21ESOAB cognome e nome

sacco, acqua

PER ULTERIORI INFO: erresse1969@libero.it

tel. 339 7140869 Santo

Equipaggiamento richiesto: abbigliamento da media montagna con scarponi suola vibram, giacca vento, occhiali, pranzo al

> Club Alpino Italiano Sezione di Parma Viale Piacenza, 40 Tel. 0521. 984901 www.caiparma.it

La Via degli Abati offre un <u>percorso tra natura, storia e</u> fede. Si tratta di un cammino storico sorto all'inizio dell'età Longobarda per assicurare il necessario collegamento tra la Longobardia, con capitale Pavia, e i Ducati centromeridionali nonchè Roma sede Papale. A supporto di questo <u>itinerario, i sovrani Longobardi</u> avevano promosso la creazione nel cuore dell'Appennino dell'Abbazia di Bobbio fondata dall'abate Colombano a cui si sono succeduti altri monaci e abati che utilizzavano questa "protetta" per creare possedimenti e spostarsi tra la corte regia Longobarda e la curia di Roma. Usata inoltre da viandanti e pellegrini. E' un percorso, adatto a tutti, che <u>permette di godere di località</u> <u>come borghi e rovine antichi e</u> poco battuti in mezzo alla

Percorso: La proposta è la percorrenza di un tratto di questa via che collega Pavia a Pontremoli.

natura.

L'itinerario proposto inizia dal paese di Bardi dove la storia e la vita di questo borgo sono legate in modo indissolubile al castello che svetta su uno spuntone di roccia. proseguirà lambendo caratteristico pinnacolo basalti e poi case isolate, siepi, <u>prati e coltivi fino ad inoltrarci</u> nella Val Noveglia già citata in enoca Romana come frequentata da "gens Novellia". <u>Il passaggio nel luogo di</u> Monastero sta ad indicare il luogo di esso, ora in rovina. <u>citato già nel 744 così come un</u>

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifice del programma.

Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma della gita anche in fase di svolgimento.



di fortilizio е la torre avvistamento di epoca successiva. Nella località di Brè si può ancora intravedere i fortilizi dell'epoca: la casa torre. E' ancora presente un tratto di mulattiera lastricata e gradinata che in salita ci condurrà fino alle case di Pieve di Gravago con un bel antico lavatoio. La pieve, poi trasformata in chiesa, era collegata per secoli con il sottostante monastero di San Michele. Si prosegue poi dentro una valletta e ci si inoltra in quello che resta di un secolare castagneto fino ad arrivare alla località di Osacca citata storicamente per le azioni Partigiane nel Parmense. medaglia d'oro alla resistenza. Quì termina l'escursione che attraversa quindi luoghi storici e paesaggi disegnati dalla presenza antropica nei secoli. Interessanti anche gli aspetti naturalistici.

ULTERIORI NOTE:
DISLIVELLO SALITA: + 600
DISLIVELLO DISCESA:- 450
SCALA CAI: E
LUNGHEZZAPERCORSO 15 KM

Possibilità di incontro anche a Bardi (43032 Parma) P.zza Vittoria (lato Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Addolorata),ORE 08:30 saluto ai partecipanti e presentazione evento.

E' previsto l'organizzazione di pulmini trasfer per il rientro al punto di partenza.Gli organizzatori si tengono la possibilità di modificare l'itinerario in base ai tempi di percorrenza del gruppo

Responsabili COVID: D.E. Rampulla Santo, Moia Walter

i partecipanti sono tenuti a rispettare le prescrizioni di sicurezza e a indossare i dispositivi di protezione come evidenziato nell'informativa allegata.

Alla partenza dovrà essere rilasciata l'autocertificazione disponibile sul sito.